

APBS (SST) - 25/10/2008 - 21.40.00

Spazio/Saggese (Asi): successo Cosmo SkyMed merito anche governo

Spazio/Saggese (Asi): successo Cosmo SkyMed merito anche governo ZCZC0574/APC 20081025_00574 4 sst gn00 Spazio/Saggese (Asi): successo Cosmo SkyMed merito anche governo "Un plauso al ministro Gelmini e al sottosegretario Pizza" Los Angeles, 25 ott. (Apcom) - Il giorno dopo il successo del lancio del terzo satellite italiano per l'osservazione della terra Cosmo SkyMed, frutto di una collaborazione tra l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e il Ministero della Difesa, il commissario straordinario dell'Asi Enrico Saggese, ha detto che la fiducia del governo nel progetto ha prodotto i frutti sperati. "Con questi risultati diamo qualche tipo di soddisfazione al governo", ha detto. L'Asi è parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, guidato dal ministro Mariastella Gelmini. "Un plauso va al ministro Gelmini e al sottosegretario Giuseppe Pizza, che hanno avuto il merito di averci aiutato nella ricerca", ha detto Saggese. "L'Asi ha risorse importanti, circa 600 milioni di euro l'anno", ha detto Saggese, sottolineando che tuttavia per l'agenzia è necessario trovare altri finanziamenti esterni per sviluppare progetti ambiziosi. "Speriamo che questo tipo di successi attragga nuovi investimenti. Anche in un periodo di crisi economica e di difficoltà, l'aerospaziale è un settore che può avere risvolti molto positivi". Il programma SkyMed è realizzato da Thales Alenia Space e Telespazio, società di joint venture tra Thales e Finmeccanica. Finmeccanica controlla il 33% di Thales Alenia e il 67% di Telespazio. □□ Il lancio è avvenuto ieri dalla base americana di Vandenberg, in California, tramite un vettore Delta II fornito dal colosso aerospaziale americano Boeing. □ I primi due satelliti del progetto Cosmo SkyMed sono stati lanciati il 7 giugno e l'8 dicembre 2007, mentre il quarto è in programma per il 2010, e sono già stati utilizzati per ottenere immagini su catastrofi naturali come l'uragano in Birmania e il terremoto in Cina. Il programma ha la durata complessiva di 15 anni e prevede una seconda generazione di satelliti. "È un programma che ha dimensione temporale e monetaria estremamente vasta, che attraverso la seconda generazione di satelliti si estenderà fino al 2020", ha detto Saggese. "I primi due lanci sono previsti tra il 2014 e il 2015". Fsn-Emc 25-OTT-08 21:39 NNNN

ANSA (CRO) - 26/10/2008 - 11.02.00

SPAZIO: SAGGESE (ASI), AUMENTARE FONDI PER LA RICERCA

ZCZC0059/SXB @IN37000 R CRO S0B QBXB SPAZIO: SAGGESE (ASI), AUMENTARE FONDI PER LA RICERCA IN VISTA MINISTERIALE ESA E PIANO SPAZIALE NAZIONALE (ANSA) - VANDENBERG (CALIFORNIA), 26 OTT - Piu' fondi per la ricerca per garantire il proseguimento dell'impegno italiano nel campo spaziale, soprattutto in vista di scadenze importanti come la conferenza ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e la presentazione del nuovo Piano Spaziale Nazionale. Lo chiede il commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Enrico Saggese, all'indomani del lancio del terzo satellite del piu' grande programma spaziale italiano, Cosmo-SkyMed, avvenuto nella base dell'Aeronautica statunitense a Vandenberg (California). "Festeggiamo - dice - il lancio del terzo satellite della costellazione Cosmo-SkyMed, un programma partito cinque anni fa e che durerà ancora 15 anni con l'avvio della seconda fase, che prevede il lancio di altri due satelliti". Finanziato per il 75% dall'Asi e per il 25% dal ministero della Difesa, Cosmo-SkyMed è, per Saggese, "un successo che l'industria ha realizzato e reso possibile", con la Thales Alenia Space (Thales-Finmeccanica) come responsabile dell'intero sistema e la Telespazio (Finmeccanica-Thales) come responsabile dei segmenti di terra, ma "è anche un successo del governo, che ha approvato il programma". In questo momento, secondo il commissario, "è necessario rendersi conto che esistono impegni pesanti dal punto di vista economico. Il costo complessivo del programma Cosmo-SkyMed, tra prima e seconda fase, costerà circa due miliardi, per una durata complessiva di circa 20 anni. È quindi un programma che

richiede "continuita' e attenzione: al di la' dei singoli governi, si tratta di un impegno strategico per il Paese", rileva Saggese. "Un aiuto importante", aggiunge, viene in questo momento dal ministro per l'Istruzione, l'universita' e la ricerca, Mariastella Gelmini, che tra un mese presiederà la conferenza ministeriale dell'Esa. Rilevando che "l'Asi e' la punta della tecnologia spaziale in Italia e per alcuni aspetti, come quello dell'osservazione della Terra, anche a livello mondiale", Saggese rileva inoltre che "il ministero e' chiamato a scelte importanti anche nel settore dei finanziamenti". Il fondo per lo spazio italiano e' di 611 milioni, ma non e' sufficiente e il commissario straordinario si augura che, "nonostante la congiuntura difficile nella quale si trova l'Italia, il governo riesca a incrementare il budget per la ricerca". Non si tratta, spiega, di incrementare la percentuale di finanziamento all'Asi da parte del ministero, pari al 40%, ma il governo dovrebbe consentire ad aumentare le risorse a disposizione per il ministero stesso. "Un aumento di risorse, osserva, "quanto mai importante in questa fase, nella quale l'Asi sta mettendo a punto il nuovo Piano Spaziale Nazionale, che potrà essere presentato tra fine anno e l'inizio del 2009. E' un piano che va preparato con una proiezione a 15 anni. E' infatti molto importante avere una visione su un lungo periodo" e che consideri i "temi spaziali in tutta la loro complessita'".(ANSA). BG 26-OTT-08 11:02 NNN